

HUMOR 11

Dall'oculista. "Allora, signor Rossi, come va la vista di sua moglie?" "Che le devo dire dottore?! I soliti alti e bassi. Riesce sempre a vedere un capello biondo sulla mia giacca, ma continua a non vedere la porta del garage quando parcheggia!"

"Dottore, ci vedrò meglio con le lenti che mi ha prescritto oggi?" "Certamente!" "E potrò anche leggere e scrivere?" "Sicuro!" "Oh, sono così contenta! Fino a ieri ero analfabeta..."

Dal medico oculista: "Dottore, sono preoccupato perché mi succede una cosa davvero strana. La mattina appena mi alzo vedo bene, il pomeriggio molto meno, mentre la sera vedo addirittura doppio! Come è possibile?" "Scusi, ma che mestiere fa?" "Il degustatore di vini, perché?"

Un uomo si confida con un amico: "Sai sono stato dal quel famoso specialista, ed egli mi ha assicurato che mi avrebbe fatto camminare in 2 settimane!" "Cavolo, e c'è riuscito?" "Sì per forza, ho dovuto vendere la macchina per pagare il conto!"

In sala operatoria prima dell'anestesia, un paziente dice al dottore: "Sono preoccupato per l'operazione, che rischi ci sono?" "Non si preoccupi, in questo intervento i decessi sono uno ogni 10.000!" "Ho capito dottore...ma ora a che numero siamo arrivati?!"

Di ritorno da scuola, Tonino entra in casa tutto orgoglioso e dice al padre: "Papà, papà! Oggi ho impedito a Gianni di fare uno scherzo alla maestra! Aveva messo una puntina da disegno sulla sedia!" "Bravo" gli risponde il padre "E come hai fatto?" "Semplice: quando ho visto che la maestra si sedeva le ho tolto la sedia di sotto!"

Una giovane donna ha scoperto di essere incinta e ha deciso di aspettare il giorno di San Valentino per dirlo al suo compagno. Dopo una piacevolissima cena, lei gli accarezza le mani e gli dice: "Amore sono incinta..." Lui rimane zitto, non sa cosa dire. Lei comunque continua e dice: "Che cosa vorresti che fosse?" E l'uomo: "Il 1° aprile!"

E' il 31 dicembre e Cristina sta facendo un pisolino pomeridiano in vista della lunga notte che l'aspetta. Quando si sveglia racconta al suo compagno: "Ho sognato che per l'anno nuovo mi regalavi un anello di brillanti, secondo te che cosa significa?" Con un sorriso malizioso lui le risponde: "Lo scoprirai stasera..." Arriva la mezzanotte e la ragazza è emozionatissima, non sta più nella pelle e quando riceve tra le mani il suo regalo, lo scarta velocemente ed altrettanto velocemente il suo sorriso sparisce dal volto. Il regalo è un libro intitolato "L'interpretazione dei sogni".

Due carabinieri percorrono in auto di primo mattino la piazza del paese quando ad un tratto vedono degli asini volare intorno al campanile. Presi dal panico, SBAAMMM, distruggono la macchina. Il maresciallo ascolta il racconto e poi, scettico, va a riferire al colonnello: "Mah, degli asini intorno a un campanile..." E il colonnello: "Ebbene, che c'è di strano? Ci sarà un nido !".



PARROCCHIA DI SAN PANCRAZIO MARTIRE

MONTANER

N° 11 -2016

6 marzo - 2016

IV° Domenica di Quaresima

Gustate e vedete com'è buono il Signore

Dal Vangelo secondo Luca Lc 15, 1-3. 11-32

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Trattami come uno dei tuoi salariati". Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa. Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: "Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo". Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: "Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso". Gli rispose il padre: "Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato"».

Santi della settimana

Lunedì 7 Marzo

Ss. Perpetua E Felicità

Martedì 8 Marzo

San Giovanni Di Dio

Mercoledì 9 Marzo

Santa Francesca Romana

Giovedì 10 Marzo

San Domenico Savio

Venerdì 11 Marzo

San Costantino

Sabato 12 Marzo

San Gregorio Di Nissa

Domenica 13 Marzo

Ss. Rodrigo, Salomone



Tel. 0438-582139 Cell. 3401408066 - e-mail : parr.montaner@gmail.com

A tentare c'è il rischio di fallire.

Ma è necessario affrontare i rischi, perché il rischio più grande nella vita è non rischiare nulla. Chi non rischia nulla non fa nulla, non ha nulla e non è nulla. Può evitare la sofferenza e l'angoscia, ma non può imparare, sentire, cambiare, crescere, progredire, vivere o amare. E' uno schiavo, incatenato dalle sue certezze o dalle sue assuefazioni. Solo chi rischia è libero.

Lentamente Muore

Lentamente muore chi diventa schiavo dell'abitudine, ripetendo ogni giorno gli stessi percorsi, chi non cambia la marcia, chi non rischia e cambia colore dei vestiti, chi non parla a chi non conosce. Muore lentamente chi evita una passione, chi preferisce il nero su bianco e i puntini sulle "i" piuttosto che un insieme di emozioni, proprio quelle che fanno brillare gli occhi, quelle che fanno di uno sbadiglio un sorriso, quelle che fanno battere il cuore davanti all'errore e ai sentimenti. Lentamente muore chi non capovolge il tavolo, chi è infelice sul lavoro, chi non rischia la certezza per l'incertezza per inseguire un sogno, chi non si permette almeno una volta nella vita di fuggire ai consigli sensati. Lentamente muore chi non viaggia, chi non legge, chi non ascolta musica, chi non trova grazia in se stesso. Muore lentamente chi distrugge l'amor proprio, chi non si lascia aiutare; chi passa i giorni a lamentarsi della propria sfortuna o della pioggia incessante. Lentamente muore chi abbandona un progetto prima di iniziarlo, chi non fa domande sugli argomenti che non conosce, chi non risponde quando gli chiedono qualcosa che conosce. Evitiamo la morte a piccole dosi, ricordando sempre che essere vivo richiede uno sforzo di gran lunga maggiore del semplice fatto di respirare. Soltanto l'ardente pazienza porterà al raggiungimento di una splendida felicità.

I tre setacci

Mentre Socrate è seduto in una piazza, un uomo gli si avvicina, in preda a visibile eccitazione. "Buongiorno Socrate, sai cosa ho appena saputo?" "No", risponde il saggio, "come potrei saperlo?" L'uomo, impaziente di condividere il suo segreto, si accinge a raccontare la sua storia. Ma Socrate lo interrompe: "Aspetta un momento! Prima di cominciare, puoi dirmi se hai fatto passare ciò che vuoi riferirmi attraverso i tre setacci?" "I tre setacci?", chiede l'altro stupito. "Ma non so di che cosa stai parlando!" "Il primo setaccio è quello della bontà. Quello che vuoi raccontarmi è una cosa buona?" "Ebbene, non ci avevo pensato. Aspetta... no, non credo che si possa dire che si tratta di una cosa buona". "Allora, continua il filosofo, se non è una cosa buona, l'hai almeno fatta passare per il secondo setaccio, quello della verità? Quello che vuoi dirmi è vero?" "Devo confessare che non ne sono sicuro", risponde l'altro sempre più imbarazzato. "L'ho saputo da un amico che l'ha sentito anche lui da..." "Quindi non sai se è vero". "No, per dirla sinceramente, non ne so nulla". Socrate allora continua: "Se quello che vuoi dirmi non è una cosa buona, né sicuramente vera, almeno passa attraverso il terzo setaccio? E' utile che io venga a saperla?" "Insomma, non credo che sia davvero utile", risponde l'altro, a disagio. "Allora ascolta! Se quello che vuoi dirmi non è una cosa buona, né vera, né utile, preferisco non ascoltarla".

VITA DELLA COMUNITA'

DOMENICA 6/3: (Ore 10,30):

Def.ti di DA ROS INES-DA ROS AURELIO-DA ROS GIACOMO-PIZZOL FRANCESCO, ANDREA, ARTURO e MARIA-DE MARTIN FIORINA(Renzo)

LUNEDI 7/3: (18,30) non c'è la messa

MARTEDI 8/3:(Ore 8,30) non c'è la messa

MERCOLEDI 9/3:(Ore 18,30)

Def.ti PIANCA CESARE Ann.-DON FAE'

VENERDI' 11/3(Ore 18,30) non c'è la messa

SABATO 12/3: (Ore 18,30)

Def.ti DE MARTIN GIANNI-CANZIAN EMILIO Ann.-DAL VECCHIO AUGUSTA

DOMENICA 13/3: (Ore 10,30): CRESIMA

Def.ti PIZZOL ANDREA e GAVA ANNA

AVVISI

DOMENICA 13 ORE 10,30 a Montaner

Conferimento della cresima da parte di Mons. Luigino Zago Cancelliere Vescovile
Ai nostri ragazzi ed alcuni giovani delle nostre parrocchie

Il Comune di Sarmede invita tutte le associazioni e i singoli cittadini a partecipare alla giornata ecologica denominata "Prealpi pulite" sabato 12 Marzo per la pulizia di torrenti e fossi esistenti nel territorio comunale con il seguente programma: ore 8,00 ritrovo in municipio per distribuzione materiale e suddivisione squadre. 12-12,30 termine. Si prega di dare per tempo il nome dei partecipanti a scopo assicurativo entro il 10 Marzo anche per fax 0438-582780-

MARTEDI 8 MARZO Ore 20,15 PROVE di CANTO per il Coro

Mercoledì 9 Marzo Consiglio Pastorale ore 20,30 In canonica a Montaner

